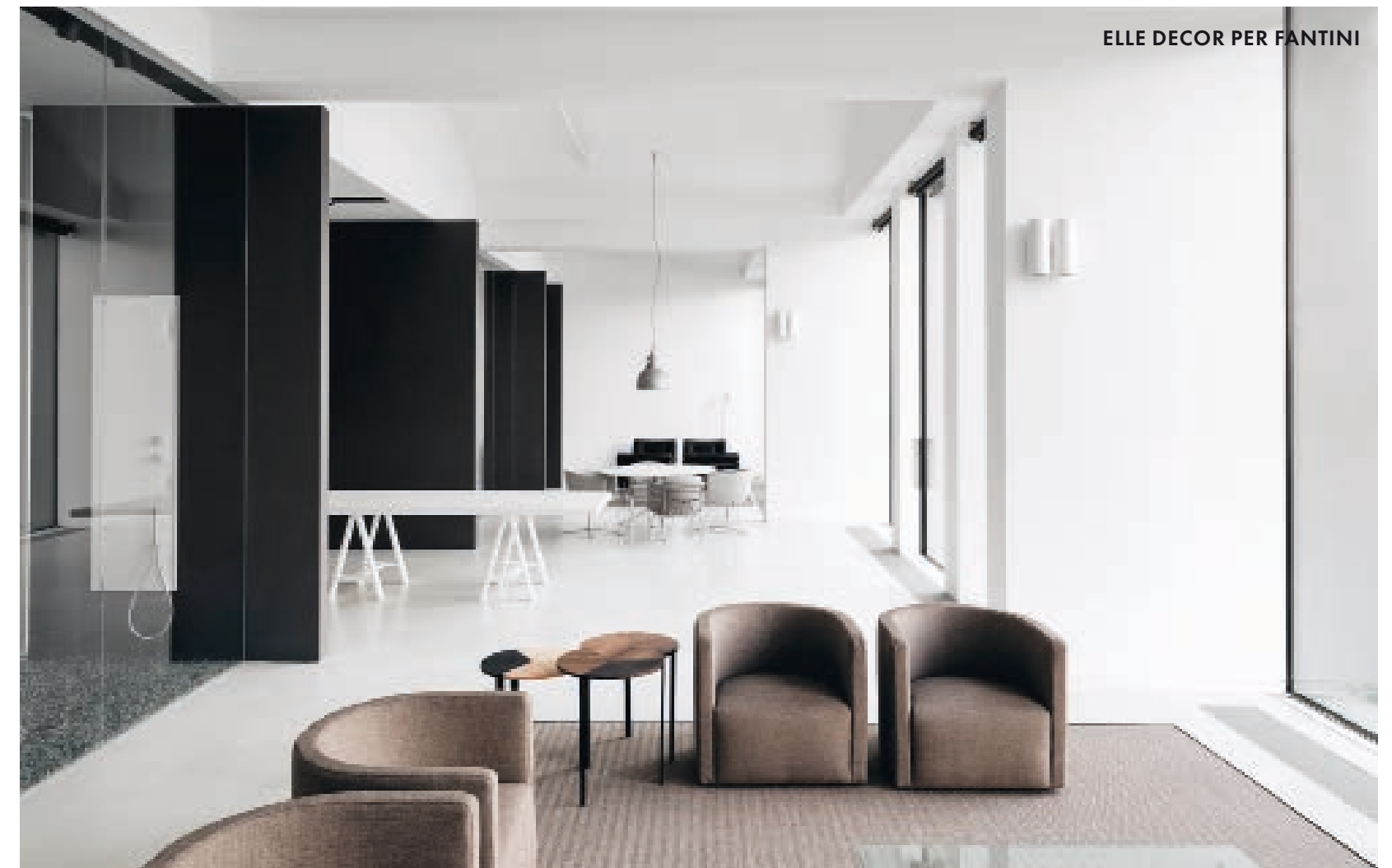


LA FABBRICA DELLE EMOZIONI

Un luogo inconfondibile che fonde l'identità di un'azienda all'ambiente circostante. Siamo a Pella, sul lago d'Orta, nei rinnovati headquarters Fantini trasformati da Piero Lissoni in un gioiello funzionale che dialoga con il paesaggio



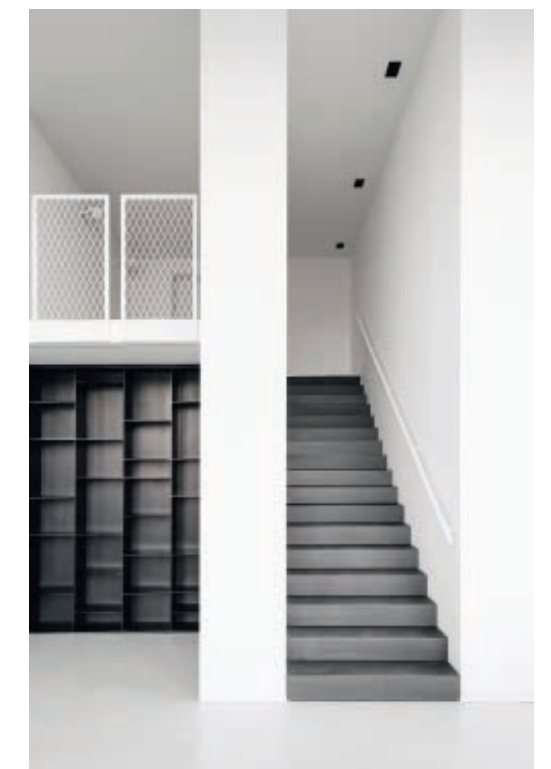
Uno scorcio degli Headquarters Fantini visti dal lungolago. A sinistra il corpo dedicato agli uffici e al Centro Ricerca e Sviluppo, a destra lo show-room.



“Siamo intervenuti per rappresentare al meglio lo status, i valori tecnologici, il know-how, la ‘fantinità’ dell’azienda”

Piero Lissoni

In alto, uno scorcio delle aree relax nell’ala show-room.
 In primo piano sedute Living Divani. Accanto, le vetrate vista lago degli spazi dedicati al lavoro e le scale che portano al mezzanino nell’ala uffici.
 Pagina accanto, ancora uno scorcio degli spazi a doppia altezza dedicati agli uffici. A piano terra sale riunioni, protette da vetrate e librerie su disegno, davanti e nel livello superiore ancora postazioni operative.



Un vista suggestiva degli headquarters Fantini che mette in evidenza la relazione tra edificio e paesaggio. A destra, il corpo di fabbrica caratterizzato dai tetti a falda, preesistenti e ridisegnati da Lissoni Architettura. Un sistema di percorsi pavimentati consente un accesso privilegiato al lungo lago.

“La location straordinaria dell’azienda è probabilmente unica al mondo. Così la sfida era mantenere l’equilibrio tra la presenza dell’industria e la natura speciale del luogo”

Daniela Fantini





Uno scorcio dello show-room progettato in modo da presentare al meglio identità e funzionalità delle collezioni Fantini. Sopra il lungo tavolo su disegno sfilata la rubinetteria, a parete spiccano i sistemi doccia. In fondo ancora spazi espositivi illuminati dalla luce naturale che viene dal lago.

“Nel nuovo show-room si mostra la qualità e la funzionalità firmate Fantini, dunque tutto ciò che si vede può essere toccato con mano”

Piero Lissoni

A Pella, sul lago d’Orta, si festeggia la fine dei lavori che hanno portato alla trasformazione della storica fabbrica Fantini nei nuovi headquarters completamente rinnovati dell’azienda. Un progetto, firmato Lissoni Architettura, unico nel suo genere perché disegnato con l’obiettivo di consolidare e rappresentare, nel modo migliore, l’identità del brand e, al tempo stesso, valorizzare la relazione tra lo stabilimento produttivo e lo scenario inconfondibile del lago. “La fabbrica era costituita dall’assemblaggio di parti di inizio Novecento, porzioni degli Anni 50 e volumi dal tetto a falda, realizzati negli Anni 60, totalmente chiusi al meraviglioso paesaggio del lago”, ci spiega Piero Lissoni. “Così siamo intervenuti ‘ripulendo’ l’area da tutti i volumi accessori, valorizzando gli elementi architettonici di qualità, per far diventare la fabbrica un luogo in grado di rappresentare al meglio lo status, i valori tecnologici, il know-how: in una parola, la ‘fantinità’ dell’azienda”. Fondamentale per raggiungere il risultato il dialogo continuo tra progettista e committenza e un obiettivo comune. “La location straordinaria dell’azienda è probabilmente unica al mondo. Così la sfida era mantenere l’equilibrio tra la presenza dell’industria e la natura speciale del luogo”, confessa la CEO Daniela Fantini. In più c’era anche un altro fattore da tenere in considerazione: la tradizione familiare, la conoscenza e l’attaccamento al territorio. “A Pella ci sono le mie radici. Qui ha origine la mia famiglia ed è nata l’azienda fondata da mio padre con il fratello nel 1947: una storia di passione per il proprio lavoro con l’obiettivo di creare e produrre oggetti funzionali e belli”, continua. Un valore che è stato raccolto totalmente da Lissoni Architettura e reso concreto nel lavoro di ridisegno dell’area, trasformandola in qualcosa di

più di un semplice stabilimento produttivo. “Non volevo far diventare la fabbrica un’altra cosa, così ho scelto semplicemente di restituire a questa struttura la dignità e il valore di una vera industria. Creando una sorta di campus nel quale consentire il migliore svolgimento delle attività funzionali e ricollocando gli uffici, il centro ricerca e sviluppo, gli spazi meeting e lo show-room nella parte con il nuovo affaccio sul lago”, spiega Lissoni. Senza snaturare la caratteristica forma del tetto a falda dei corpi preesistenti ma dotandoli di nuove superfici vetrate aperte alla luce e ai riflessi dell’acqua. “Sono intervenuto in punta di piedi realizzando un progetto nel rispetto degli elementi fondamentali del passato di un’azienda”, continua Lissoni. Un progetto dall’identità molto chiara che lega, senza soluzione di continuità, la nuova fabbrica alla vicina Casa Fantini, albergo inaugurato lo scorso anno, a due passi da qui, che rafforza non solo l’identità di un brand ma indica una vera e propria idea di lifestyle. “Entrambi i progetti rispecchiano la particolare attitudine dell’azienda e della nostra strategia imprenditoriale: una sorta di vocazione all’ospitalità gentile che si traduce nel modo di gestire l’azienda e nelle relazioni con le persone che fanno parte del nostro mondo”, ci dice Daniela Fantini. Un’attitudine al saper vivere che si declina nella qualità degli spazi dell’accoglienza e nella trasparenza dei luoghi dedicati al lavoro e all’esposizione dei prodotti. “Nel nuovo show-room si mostra la qualità e la funzionalità firmata Fantini, dunque tutto ciò che si vede può essere toccato con mano”, aggiunge divertito Lissoni. “E se qualcuno sfiora inavvertitamente il tasto sbagliato, corre il rischio di farsi la doccia”. fantini.it